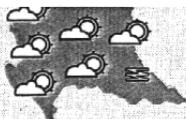


**IL SOLE**Sorge alle 7:44
Tramonta alle
16:42**LA LUNA**(calante)
Leva alle 5:11
Cala alle 14:47**ONOMASTICI**Saverio
Emma
IlariaCielo nuvoloso, con deboli nevicate in
bassa quota al mattino su Alpi e Prealpi;
banchi di nebbia in pianura. Nella notte
qualche rovescio sull'est della regione,
nevoso fino a bassa quota.

A cura del Centro Epson Meteo

▼ Min 0 ⊖ Max 2
Prevista a Milano
= Min 0 ▲ Max 4di rilievo solo nella pianura
prima parte della giornata
con gelate diffuse al ma**ORDINANZE A FAVORE DEGLI ANIMALI****UN PASSO AVANTI**di **GIANNI RAVELLI**

Finalmente una scelta di grande civiltà e rispetto. Così va definita l'ordinanza scritta dal ministro Vittoria Brambilla con l'Associazione nazionale dei Comuni e inviata a tutti i sindaci italiani. Obiettivo: cancellare gli assurdi divieti di accesso agli animali domestici nei pubblici esercizi e nei luoghi aperti al pubblico. Proprio da queste colonne era partita, quasi tre mesi fa, una richiesta-appello al governo perché intervenisse in tal senso. Dunque, la nostra soddisfazione è giustificata. Si comincia a capire che la scelta a favore degli animali è anche una scelta a favore degli uomini. Per riprendere le parole di Livia Pomodoro, «crescere un animale è una forma di educazione al rispetto reciproco», senza dimenticare «quanto una persona anziana e sola possa sentirsi consolata dalla presenza del proprio animale». Dunque, l'abbattimento dei divieti agli animali domestici ha anche un forte significato sociale.

Dobbiamo riconoscere che a questo tema Milano è certamente più sensibile rispetto al resto del Paese. L'attuale amministrazione comunale ha da alcuni anni nominato un garante per i diritti degli animali e la nostra città vanta il maggior numero di aree riservate ai cani nei giardini pubblici. Proprio per questo motivo, confidiamo che il testo possa tramutarsi presto in ordinanza, che ci metterebbe alla pari con gli altri Paesi europei. Ci auguriamo che le nuove regole siano comunicate in modo chiaro e vengano fatte rispettare: è facile immaginare che ci sarà anche qualcu-

no che cercherà di trovare mille cavilli per opporsi al provvedimento, appellandosi a improbabili esigenze sanitarie o di sicurezza. In questi casi, la chiarezza è fondamentale per prevenire contestazioni.

Ma rimangono altre scelte da fare, per arrivare a quella tolleranza nei confronti degli animali che è sinonimo di civiltà. La principale è la cancellazione dei divieti per chi vorrebbe viaggiare in treno con il proprio cane, dato che ora l'accesso è consentito solo sui convogli regionali (e non a tutte le ore del giorno), mentre sugli altri (Intercity e Alta Velocità) una giungla di divieti (gabbie, gabbiette etc.) impedisce di fatto di portare il proprio animale con sé. E ad essere penalizzata è, ancora una volta, la fascia più debole della società: chi, per vari motivi, non può guidare un'automobile e gli anziani.

Proprio per quella attenzione agli animali che Milano ha sempre avuto, ci sembra giusto che dalla nostra città parta una richiesta al ministro Brambilla perché intervenga a modificare queste assurde norme contro gli animali, in vigore sui treni delle ferrovie italiane. Un primo, importante passo è già stato fatto. Resta ora da compiere il successivo. Anche i proprietari di animali domestici devono rispettare le regole: credo che tutti siano d'accordo. Ma, stabilito questo punto, le barriere devono cadere. A Milano, vorremmo vedere sempre più spesso cartelli come quello appeso al bar Cova: «In questo esercizio i cani sono benvenuti». E, con essi, la tolleranza dovremmo aggiungere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quadruplicare le ore di cassintegrazione, diminuisce l'offerta di e

«Milano perde q*Peggiorano gli indicatori sulla vivibili***All'interno****CITYLIFE****Ecco la «casa» di Libeskind**di **BENEDETTA ARGENTIERI**

A PAGINA 7

IL COMUNE**Ristrutturazioni con l'ecobonus**di **MAURIZIO GIANNATTASIO**

A PAGINA 7

La crisi non basta a spiegare. A Milano si vive peggio. I cassintegrati sono quattro volte tanto. Ma sono bastati dodici mesi per «cancellare» due-milacinquecento tra concerti e spettacoli. In compenso si respira meglio. E anche certi reati sono in calo. È anche vero che, forse, ci sono semplicemente meno denunce.

Il rapporto curato dall'Osservatorio Permanente della Qualità della Vita per la società MeglioMilano è, a tratti, impietoso. Sottolinea che la città che solo dieci anni fa era terza in Europa per offerta culturale, adesso non ce la fa neanche ad entrare nella top ten, superata anche da Roma. Crollano del 24 per cento anche le vendite di libri.

A PAGINA 3 Foschini

Occupazioni e assemblee contro la legge Gelmini**Studenti di Brera, protesta in**

In girotondo per protesta: e il centro si blocca. Traffico in tilt per una manifestazione degli studenti dell'Accademia di Brera. «Gireremo ancora, fino alla laurea» andavano a dire i ragazzi. Chiedono finanziamenti, vogliono l'equiparazione del titolo di studio con le università. La rivolta contro la riforma Gelmini non si placa.

5 Comiere della sera " venerdì 3 dic. '10